STUDIO BALDI
CONSULENZA DEL LAVORO

Roma 17/01/2022

APPROFONDIMENTI NORMATIVI

Bonus integrativo 2022, limite reddito e importi

Il credito IRPEF di 100 euro, l'ex bonus Renzi, continuerà ad essere riconosciuto ai lavoratori dipendenti con redditi annui fino a 15.000 euro. A specifiche condizioni, resterà nelle buste paga dei titolari di reddito annuo non superiore a 28.000 euro.

Tra le principali novità della Legge 30 dicembre 2021 numero 234 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il giorno successivo ed in vigore dal 1° gennaio 2022 si segnala la revisione dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) e delle detrazioni da lavoro dipendente e per redditi assimilati, oltre alla modifica dei requisiti di spettanza nel 2022 del **Bonus Irpef 100 euro**, il cosiddetto "Ex Bonus Renzi".

L'articolo 1 comma 3 della Legge di Bilancio, con effetto dal 1° gennaio 2022, riduce a 15 mila euro il limite di reddito complessivo necessario per ottenere il trattamento integrativo pari a 1.200 euro netti annui, disciplinato dall'articolo 1 comma 1 del Decreto Legge 5 febbraio 2020 numero 3 (convertito con modificazioni in Legge 2 aprile 2020 numero 21).

Resta confermato invece il requisito per cui il trattamento integrativo è riconosciuto a patto che l'IRPEF lorda sia di importo superiore alle **detrazioni da lavoro dipendente**.

La Manovra 2022 riconosce il trattamento integrativo "*anche se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro ma non a 28.000 euro*" **a patto che la somma delle detrazioni IRPEF di seguito elencate sia di importo superiore all'IRPEF lorda**:

- per i familiari a carico;
- per i redditi da lavoro dipendente, assimilati e da pensione;
- per i mutui agrari e immobiliari per la prima casa (costruzione o acquisto) contratti fino al 31 dicembre 2021;
- per erogazioni liberali;
- per le spese sanitarie, nei limiti previsti dall'articolo 15 del TUIR;

00144 Roma – Via del Poggio Laurentino, 18
Tel. (+39) 065914801 - Fax (+39) 065910944
info@studio-baldi.it - www.studio-baldi.it

***

- per le rate non fruite relative alle detrazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici e da altre disposizioni normative, per spese sostenute fino al 31 dicembre 2021.

Di conseguenza, soltanto se l'imposta lorda **è inferiore alla somma delle detrazioni** appena citate, spetta il trattamento integrativo.

Quest'ultimo non sarà tuttavia riconosciuto in misura "piena" pari a 1.200 euro netti annui ma sarà "*determinato in misura pari alla differenza tra la somma delle detrazioni ivi elencate e l'imposta lorda*".

Scaglioni Irpef 2022

La Manovra interviene anche sul sistema di calcolo dell'IRPEF lorda. **A norma dell'articolo 1 comma 2**, a decorrere dal 1° gennaio 2022 l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili elencati all'articolo 10 del TUIR, le seguenti aliquote:

- 23% per la parte di reddito fino a 15.000 euro;
- 25% per la fascia di reddito oltre 15.000 euro e fino a 28 mila euro;
- 35% per la fascia di reddito oltre 28 mila euro e fino a 50 mila euro;
- 43% per la fascia di reddito oltre 50 mila euro.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti